



Archeoclub d'Italia aps
GIORNATE EUROPEE DELL'ARCHEOLOGIA 2026
12/13/14 - Giugno

Scheda di adesione dell'Archeoclub d'Italia - sede locale di: CORATO

Referente locale della manifestazione Sig. Michele Iacovelli

Recapito telefonico 3485930027 e_mail corato@archeoclubitalia.org

REGIONE	Puglia
COMUNE e prov.	Corato (Ba)
NOME DEL SITO/ AREA ARCHEOLOGICA/LUOGO DELLA CULTURA	Convegno: "Paesaggi e archeologia della Puglia". 14/06 Escursione a cavallo presso necropoli San Magno
Venerdì 12	
Altre attività connesse	Convegno: "Paesaggi e archeologia della Puglia". <i>Ore 18:30 – presso Museo della Città e del territorio - Corato</i>
Sabato 13	
Altre attività connesse	
Domenica 14	
Altre attività connesse	Escursione a cavallo presso necropoli San Magno - ore 08:30

Venerdì 12/06:

Convegno: "Paesaggi e archeologia della Puglia".

La Puglia è un luogo affascinante dove il mare e la terra si incontrano e il Mediterraneo, insieme al suo clima, hanno plasmato paesaggi, economie e culture per secoli. I tratti unici di questa regione raccontano una storia di adattamento umano che attraversa epoche come l'età del bronzo, l'epoca romana, il medioevo e l'età moderna. L'archeologia pugliese, in particolare nei nostri territori, non si limita a studiare monumenti^{12/}, ma è fondamentale per capire come le antiche comunità gestissero l'uso della terra, le pratiche agricole e le risorse idriche in un ambiente mediterraneo caratterizzato da estati calde e siccitose. La cultura agricola della nostra Puglia si è sviluppata attorno a colture mediterranee resistenti alla siccità, come l'ulivo, la vite, il grano duro e vari ortaggi, perfettamente adatti ai terreni calcarei e alla scarsa disponibilità d'acqua, così come le masserie e i trulli, insieme ai muretti a secco che disegnano terrazzamenti e confini, sono testimonianze tangibili di una vita rurale che ha saputo sfruttare microclimi e suoli. Gli studi archeobotanici e i ritrovamenti di attrezzi rivelano tecniche antiche come la rotazione delle colture, la raccolta e conservazione delle sementi, e pratiche di irrigazione semplici che hanno garantito la sopravvivenza in ambienti spesso aridi. L'archeologia del paesaggio di Pierfrancesco Rescio presenterà modelli storici di adattamento che possono guidare le pratiche agricole e valorizzare varietà locali più adatte al clima, recuperando tecniche tradizionali per la conservazione del suolo e dell'acqua. Questo si allinea con la necessità di tutelare il patrimonio archeologico, richiedendo interventi mirati e casi studio come quelli proposti. Questo dialogo tra archeologia, paesaggio e cambiamento climatico ci offre



una prospettiva integrata tra lo studio del passato per informare il presente e la progettazione di un futuro in cui la Puglia continui a essere un luogo di biodiversità agricola, memoria storica e resilienza ambientale.

Domenica 14/06

Escursione a cavallo in collaborazione con l'Associazione Natura a Cavallo presso la necropoli di San Magno.

Il sito è caratterizzato da numerose tombe a tumulo risalenti alla tarda Età del Bronzo inizio Età del Ferro. Questa datazione non è fondata su dati scientifici di scavo, ma è basata sui rinvenimenti di alcuni manufatti, come fibule e armille in bronzo, e sulla comparazione con corredi di sepoltura che avvalorano tale datazione.

La gran parte del materiale archeologico rinvenuto è conservato presso il Museo Archeologico di Bari, mentre alcuni manufatti ceramici e metallici sono visionabili presso il Museo della Città e del Territorio di Corato. Le tombe sono di forma circolare, delimitate da blocchi litici contenenti una cista rettangolare al loro interno (la forma della sepoltura di una determinata epoca permette di stabilire l'evoluzione di una civiltà), ma in parte nascoste da un'incolta vegetazione. L'area è in parte stepposa, in parte costituita da macchia mediterranea. Studi tipologici delle tombe a tumulo, hanno indotto Biancofiore ad ipotizzare che la zona collinare di San Magno fosse un centro abitato capannicolo coevo alla necropoli delle tombe a tumulo (attesa la presenza in zona di ritrovamenti di vasellame esterni ai corredi tombali collocabili cronologicamente nella stessa epoca della necropoli).

FOTO



N.B. È opportuno allegare a questa scheda almeno una immagine fotografica, ben definita, del sito.

Ente Morale D.P.R. 565 del 24 luglio 1986

Sede Nazionale Via Massaciuccoli, 12 - 00199 Roma / Tel. 06.44202250 - cell. 342.6636606

progettispeciali@archeoclubitalia.org